



Ricerca
Nazionale
sulle
Società
Benefit

Ricerca Nazionale sulle Società Benefit 2024

PARTE 1
Risultati analisi descrittiva
e di redditività

Indice dei contenuti

01	Executive summary	5
	Cosa sono le Società Benefit	8
02	Obiettivi della Ricerca Nazionale sulle Società Benefit	11
03	I partner della ricerca	15
	Chi sono	16
	I ruoli	17
04	Il perimetro del fenomeno	19
	I numeri delle Società Benefit	20
	Analisi settoriale	21
	Analisi dimensionale	22
	Analisi per occupazione	23
	Nota metodologica	26
05	Risultati analisi dei bilanci aziendali	29
	Crescita del fatturato	30
	Variazione della produttività	32
	Andamento marginalità e patrimonializzazione	34
	Leve strategiche	37
	Nota metodologica	40
06	Conclusioni e prossimi passi	43



L'identità grafica della Ricerca mira a valorizzare l'approccio delle Società Benefit, caratterizzato dalla costante e quotidiana ricerca di equilibrio, bilanciamento e armonia tra l'obiettivo del profitto e l'impegno a generare valore per le persone e l'ambiente.

A top spinning on a surface, partially obscured by a large orange circle. The top is a metallic, spindle-shaped object with a sharp point at the top and a wider, flared base. It is positioned on the left side of the frame, with its shadow cast to the right. The background is a light, neutral color. A large, semi-transparent orange circle is overlaid on the right side of the image, containing the text.

01

**Executive
summary**

La *Ricerca Nazionale sulle Società Benefit 2024* si pone l'obiettivo di studiare il nuovo modello imprenditoriale che integra gli obiettivi di profitto con il perseguimento di benefici comuni per la società e l'ambiente. Nata negli Stati Uniti nel 2010 e introdotta in Italia nel 2016, la forma giuridica delle Società Benefit rappresenta un innovativo approccio alla governance aziendale che richiede alle imprese di esplicitare e perseguire, oltre agli utili, un impatto positivo e misurabile su società e ambiente.

Le Società Benefit dalla loro introduzione nel 2016 sono arrivate ad essere circa 400 a fine 2019 e sono aumentate di 9 volte nei 4 anni successivi, raggiungendo il numero di oltre 3600 a fine 2023.

La fotografia che emerge dall'analisi incentrata sugli anni 2019-2022 è quella di un gruppo di aziende dinamiche, **che crescono di più e performano meglio** rispetto alle non-benefit per quanto riguarda i parametri convenzionali di performance economica e reddituale, come la variazione del fatturato (+37% delle Società Benefit vs. +18% delle non-benefit nel periodo 2019-2022 in termini mediani) e il margine unitario misurato dall'EBITDA margin (la mediana passa tra 2019 e 2022 da 8,5% a 9% per le Società Benefit e da 8,1% a 8,3% per le non-benefit), e possono quindi redistribuire più valore agli shareholder; la produttività è più alta (62.000€ per addetto per le Società Benefit vs. 57.000€ per le non-benefit nel 2022) e consente di far fronte a un costo del lavoro maggiore (41.000€ per addetto per

le Società Benefit a 38.000€ per le non-benefit nel 2022), distribuendo più valore ai dipendenti. Infine, **creano basi solide per generare performance anche nel lungo termine** in quanto investono di più nelle leve strategiche come brevetti, mostrano una internazionalizzazione più spinta e un'attenzione alla sostenibilità maggiore.

Dal punto di vista dimensionale, la ricerca ha anche evidenziato una marcata crescita numerica delle Società Benefit, che alla fine del 2023 hanno superato le 3.600 unità, con un'incidenza e un'impatto occupazionale significativi. Questa tendenza è accompagnata da una distribuzione settoriale e dimensionale ampia, con un'incidenza maggiore tra le grandi aziende.

In conclusione, le Società Benefit in Italia si configurano come avanguardia di un cambiamento profondo nel panorama imprenditoriale, in continuità con la cultura imprenditoriale italiana, capace di coniugare con successo profitto, impatto sociale ed ambientale, incarnando l'essenza di un nuovo paradigma economico orientato a tutti gli stakeholder.

La ricerca sottolinea anche l'importanza di ulteriori studi che esplorino il posizionamento strategico e l'interpretazione autentica dello spirito della legge sulle Società Benefit, per comprendere appieno il loro potenziale trasformativo e promuoverne ulteriormente l'adozione.

Fatturato
nel periodo 2019-2022

+37%
Società Benefit

+18%
Società non-benefit

Margine unitario
nel periodo 2019-2022

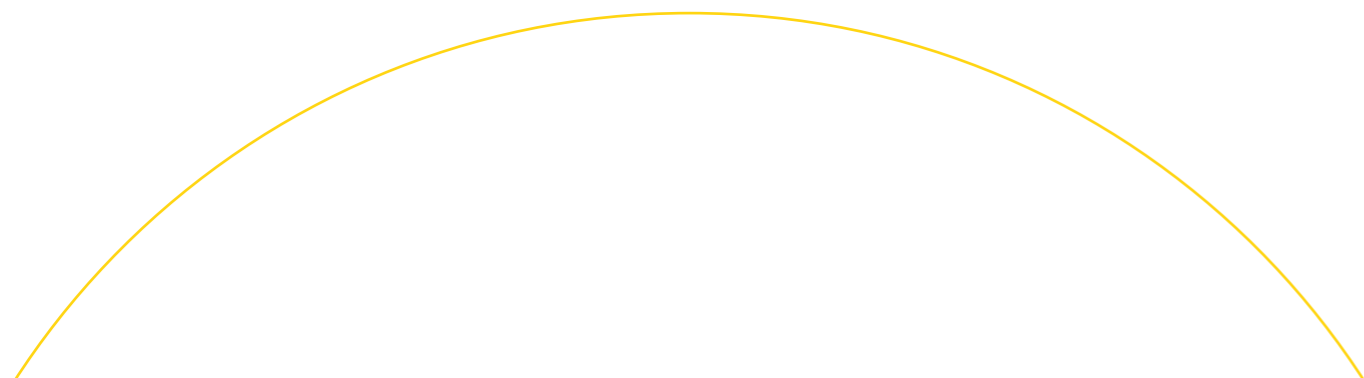
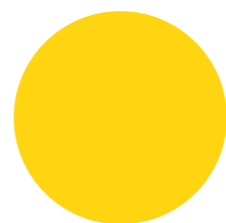
da 8,5% a 9%
Società Benefit

da 8,1% a 8,3%
Società non-benefit

Valore aggiunto per addetto nel periodo 2019-2022

62.000€
Società Benefit

57.000€
Società non-benefit



Cosa sono le Società Benefit

Lo status giuridico di Benefit Corporation (in Italia Società Benefit) è stato per la prima volta approvato in Maryland nel 2010, con l'obiettivo di creare una nuova forma di governance orientata allo sviluppo di valore condiviso, che affiancasse alla produzione di utili la creazione di un impatto positivo sulla società e sull'ambiente da parte dell'azienda.

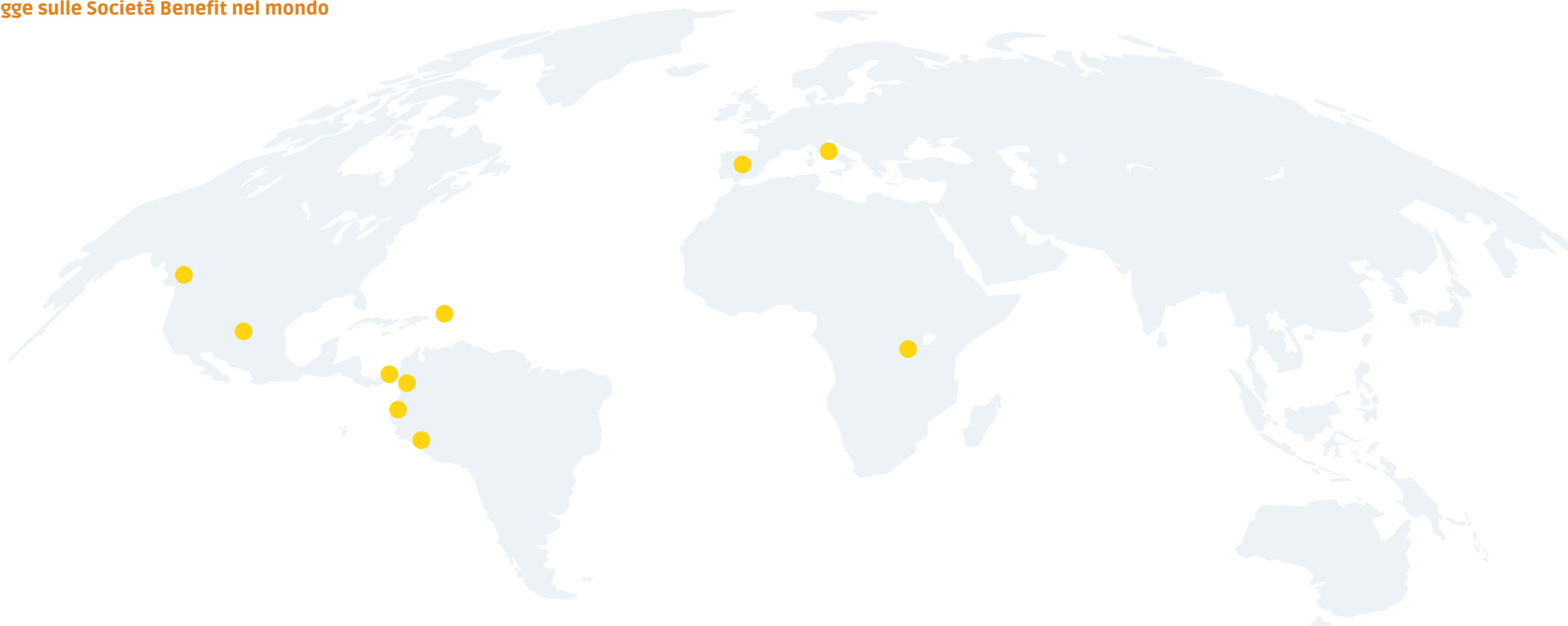
Nel 2016 l'Italia è diventata il primo Paese, dopo gli Stati Uniti, a introdurre nella propria legislazione la possibilità per le aziende di adottare la qualifica di Società Benefit. Da allora ogni azienda può diventare Società Benefit inserendo all'interno del proprio oggetto sociale le finalità di beneficio comune ovvero il proprio obiettivo di creazione di valore per tutti gli stakeholder, ufficializzando così l'impegno dell'azienda nel perseguire obiettivi di bene comune e uno scopo che vada oltre il solo profitto.

L'art. 1 del testo di legge sulle Società Benefit dice: "La presente legge ha lo scopo di promuovere la costituzione e favorire la diffusione di società, denominate Società Benefit, che nell'esercizio di un'attività economica, oltre allo scopo di dividerne gli utili, perseguono una o più finalità di beneficio comune e operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri portatori di interesse". La legislazione italiana ha quindi introdotto uno strumento innovativo che consente alle aziende di dotarsi formalmente di obiettivi di sostenibilità, concreti e misurabili, e fornisce la possibilità di includere nel business model tutti i portatori di interesse, oltre ai soci e agli azionisti.

La gestione di queste società richiede quindi ai manager di perseguire un impatto sociale e ambientale nell'esercizio dell'attività economica, bilanciando così gli interessi di pochi (gli azionisti) con gli interessi di molti (società e ambiente). È inoltre richiesta la nomina di una persona che sia responsabile dell'impatto dell'azienda, che deve essere misurato con rigore e riportato in maniera trasparente e completa insieme agli obiettivi e i risultati delle attività aziendali in una relazione annuale di impatto, da depositare in Camera di Commercio assieme al Bilancio. In questo senso, l'adozione della qualifica benefit non rappresenta un traguardo, bensì un punto di partenza, una condizione abilitante per adottare una governance evoluta e adatta alle sfide del nostro tempo.

In questi anni il processo di adozione del modello di Benefit Corporation avanza con continuità in tutto il mondo, oltrepassando i confini dei trentotto Stati americani e dell'Italia. Le Società Benefit a oggi sono state introdotte in 38 Stati degli Stati Uniti, in Italia (dal 2016), Colombia (2018), Porto Rico (2018), Columbia Britannica (2019), Ecuador (2019), Perù (2020), Ruanda (2021), Spagna (2022), Panama (2022), San Marino (2023); inoltre, l'iter legislativo per l'approvazione di una legge ad hoc è in corso in più di altri 10 stati (Uruguay, Argentina, Australia, Cile, Taiwan, Corea, ...). Infine, nel 2019 in Europa, la Francia ha introdotto la cosiddetta Société à Mission che, pur presentando delle differenze rispetto al modello internazionale di Benefit Corporation, può essere considerata vicina per valori e impianto di base.

La legge sulle Società Benefit nel mondo



The background features a photograph of sand dunes with distinct, curved tracks. A large circular graphic is overlaid on the image, divided vertically. The left half of the circle is semi-transparent, showing the sand dunes. The right half is a solid, vibrant orange color, serving as a background for the text.

02

**Obiettivi
della Ricerca
Nazionale
sulle Società
Benefit**

Il numero delle Società Benefit sta crescendo velocemente in Italia a conferma della fertilità del substrato imprenditoriale italiano rispetto alla funzione economica e sociale di questa nuova forma giuridica d'impresa votata alla creazione di valore condiviso oltre al profitto. Il fenomeno è comunque relativamente giovane e ad oggi non esistono studi basati su dati ufficiali che ne delineino con completezza i contorni attuali in termini di struttura, di risultati di performance economico-finanziaria e di posizionamento strategico.

A otto anni dall'approvazione della legge in Italia, i partner del progetto hanno quindi sentito il bisogno di approfondire le dinamiche che governano il mondo delle Società Benefit valorizzando il database messo a disposizione dalla Camera di Commercio di Taranto (oggi Camera di Commercio di Brindisi - Taranto) e realizzato grazie alla collaborazione con InfoCamere (la società delle Camere di commercio per l'innovazione digitale) a partire dai dati del Registro delle imprese e produrre una ricerca nazionale che vada a studiare il fenomeno delle Società Benefit ad oggi e monitorando la sua evoluzione futura rispetto al mondo delle aziende non-benefit.

La presente ricerca è parte di un progetto triennale di studio del fenomeno. Nel 2024 sono previste due parti.

Fase 1:

La prima fase, di cui questo report riporta i risultati, ha l'obiettivo di analizzare l'evoluzione economico patrimoniale delle Società Benefit nel quadriennio 2019-2022 a confronto con un insieme di aziende non-benefit omogeneo per macrosettore e classe dimensionale che è stato possibile incrociando per la prima volta i dati ufficiali del Registro Imprese con una base dati originale che comprende le informazioni di bilancio e delle strategie adottate dalle imprese (Intesa Sanpaolo Integrated Database – ISID). A questo studio è stata affiancata un'analisi strutturale descrittiva dell'universo delle Società Benefit in Italia.

Fase 2:

La seconda fase, che sarà pubblicata a giugno 2024, approfondirà come le aziende abbiano interpretato fino a oggi il vero spirito della legge. Analizzeremo quindi la materialità delle diverse finalità specifiche di beneficio comune adottate per capire quanto queste siano una vera espressione della vocazione d'impresa in diretta relazione con l'attività "core" del loro modello di business.





03

I partner della ricerca

L'analisi è realizzata da un gruppo di lavoro eterogeneo di esperti sul tema delle Società Benefit con l'obiettivo ultimo di promuovere lo sviluppo di questo tipo di società.

Chi sono

NATIVA

NATIVA è la Società Benefit che da anni accompagna le imprese nel ridisegnare radicalmente i propri modelli in ottica di sostenibilità, in favore di un paradigma economico rigenerativo. Dal 2014 ha per prima attivamente promosso l'introduzione delle Società Benefit in Italia e poi ha contribuito alla loro diffusione in Perù, Ecuador, Colombia, Uruguay, Panama e Spagna, come modello di governance efficace per accelerare l'integrazione della sostenibilità nei processi di business delle aziende.

INTESA  SANPAOLO

Intesa Sanpaolo, tramite il suo Research Department ha maturato nel tempo una profonda conoscenza del tessuto economico italiano e ha tra i suoi campi di interesse l'analisi dell'evoluzione strategica delle imprese, con particolare attenzione agli investimenti in sostenibilità ambientale, sociale ed economica.



InfoCamere è la società consortile delle Camere di Commercio per l'innovazione digitale e ha il compito di approntare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio il Registro Imprese (riconosciuto dall'AGID quale banca dati di interesse nazionale) e altri rilevanti asset digitali del sistema camerale, sviluppando al contempo soluzioni per l'analisi dei fenomeni economici letti attraverso il dato amministrativo a supporto dei decisori pubblici e del sistema produttivo nel suo insieme.



Il **Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"**, è un dipartimento dell'Università di Padova che integra docenti di area economia e di area management e che nel corso degli anni ha maturato consolidate esperienze di ricerca nell'ambito dell'imprenditorialità, delle forme organizzative, della governance, dei modelli di business e della gestione delle risorse umane nell'ottica della sostenibilità. Dal 2023, è accreditato Equis.



La **Camera di commercio di Brindisi - Taranto** opera, sin dal 2016, a favore della diffusione della conoscenza e dell'adozione del modello imprenditoriale benefit, promuovendo il costante monitoraggio quali - quantitativo del fenomeno attraverso la creazione e la gestione, con l'indispensabile supporto tecnologico di InfoCamere, di un Osservatorio e di una dashboard di analisi statistica evoluta.

AB **assobenefit**

Assobenefit è la prima associazione rappresentativa delle Società Benefit in Italia e affianca tutte le aziende diventate benefit e quelle che si riconoscono in un modello di mercato e di crescita sociale ed economica che pone al centro della propria azione il bene comune, svolgendo inoltre un ruolo di ispirazione della normativa in merito alle Società Benefit stesse.

I ruoli

NATIVA si è occupata dell'ideazione e delle attività di coordinamento del Progetto di Ricerca e ha contribuito all'analisi dei risultati;

Il **Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università di Padova** e **NATIVA** si occuperanno nella seconda parte della ricerca dell'analisi qualitativa delle finalità specifiche di beneficio comune di un campione rappresentativo di Società Benefit attive in diversi settori e della loro interpretazione alla luce della più recente letteratura manageriale nazionale e internazionale;

Intesa Sanpaolo ha realizzato l'analisi delle Società Benefit, descrivendo i risultati economico-patrimoniali del campione e proponendo un approfondimento sulle strategie adottate; si impegna poi a effettuare uno studio delle relazioni di filiera di questa tipologia di Società;

InfoCamere ha contribuito con Intesa Sanpaolo e le altre Parti, alla realizzazione delle analisi delle caratteristiche del comparto delle Società Benefit e delle relative performance economiche, fornendo expertise e know-how nella lettura dei fenomeni economici a partire dai dati amministrativi, oltre a fornire supporto tecnico e tecnologico alla Camera di commercio di Brindisi - Taranto nelle attività di estrazione, trasformazione e condivisione delle informazioni delle Società Benefit.

Camera di Commercio di Brindisi - Taranto, disponendo dell'elenco anagrafico delle Società Benefit attive e registrate nel Registro delle imprese alla data del 30 settembre 2023, oltreché di altre informazioni di fonte Registro Imprese utili per la ricerca, li ha condivisi con le altre parti, per l'utilizzo a fini esclusivamente statistici e di analisi economica, contribuendo attivamente a dette analisi;

Assobenefit ha contribuito al disegno del Progetto come parte esperta della normativa di riferimento, all'analisi dei risultati e partecipa alle attività di disseminazione dei risultati e i learning emersi dal Progetto presso le Società Benefit associate e in tutti i propri canali di comunicazione rilevanti.

04

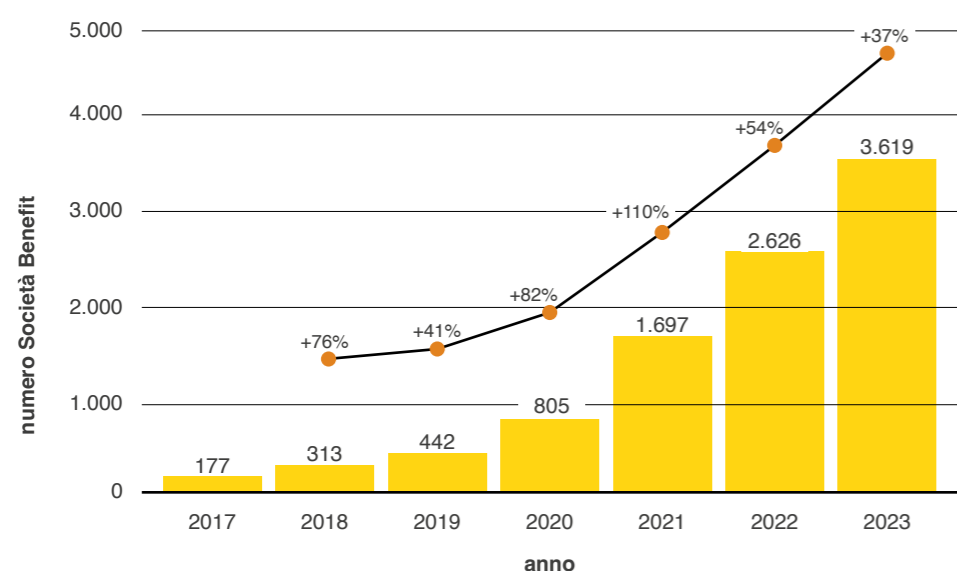
Il perimetro del fenomeno

I risultati di una prima analisi descrittiva delle caratteristiche amministrative delle Società Benefit realizzata sui dati Registro Imprese indicano un andamento in forte crescita nel periodo di riferimento, con il numero delle Società Benefit che supera le 3.600 unità alla fine del 2023 e che raggiunge un livello di incidenza dell'1,23 per mille sulle imprese registrate e un livello di occupazione che supera i **188.000** addetti. Le Società Benefit sono attive in tutti i settori; l'incidenza del fenomeno è maggiore nei servizi di informazione, nelle attività professionali, nell'istruzione, nella fornitura d'acqua, anche se per numerosità spiccano altresì manifattura e commercio. In termini dimensionali l'incidenza è maggiore tra le grandi aziende (>250 addetti), anche se per numerosità si collocano al primo posto le micro imprese con 2.683 Società Benefit, seguite a quota 599 dalle piccole imprese.

I numeri delle Società Benefit

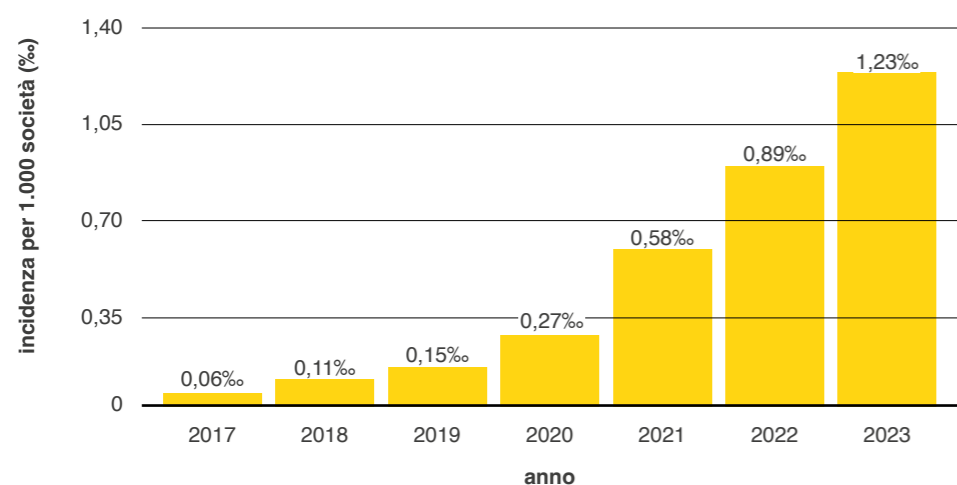
Nell'ultimo periodo le Società Benefit sono cresciute rapidamente, con un'accelerazione del fenomeno a partire dal 2020.

Dinamica delle Società Benefit - fig.1
dinamica dello stock di imprese. Anni 2017-2023.



Alla fine del 2023, le Società Benefit rappresentano l'1,23 per mille del totale delle società registrate.

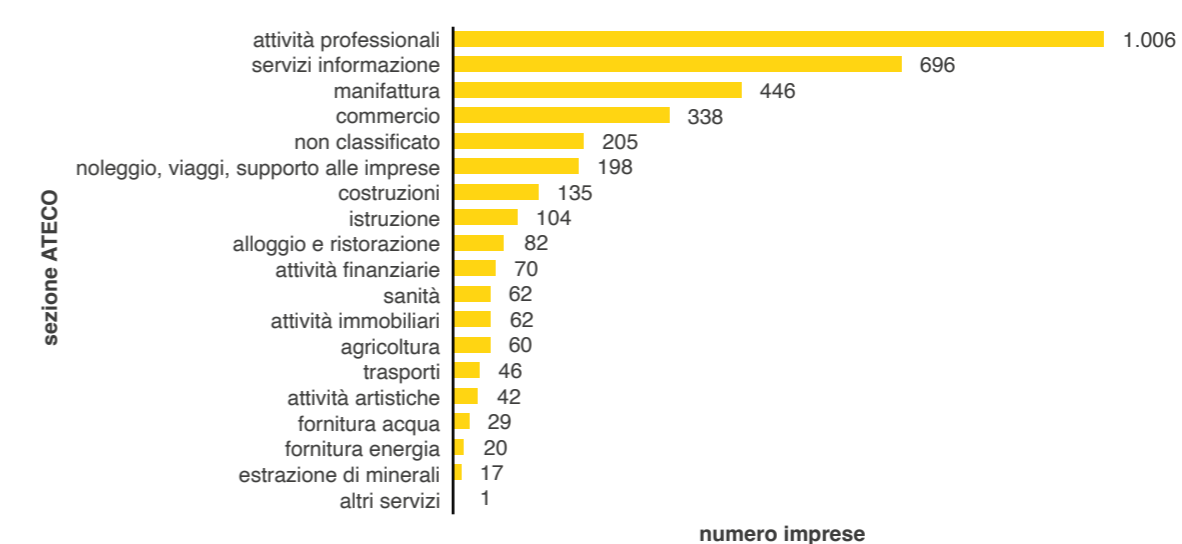
Incidenza delle Società Benefit per anno - fig.2
Società Benefit ogni 1.000 società registrate. Anni 2017-2023.



Analisi settoriale

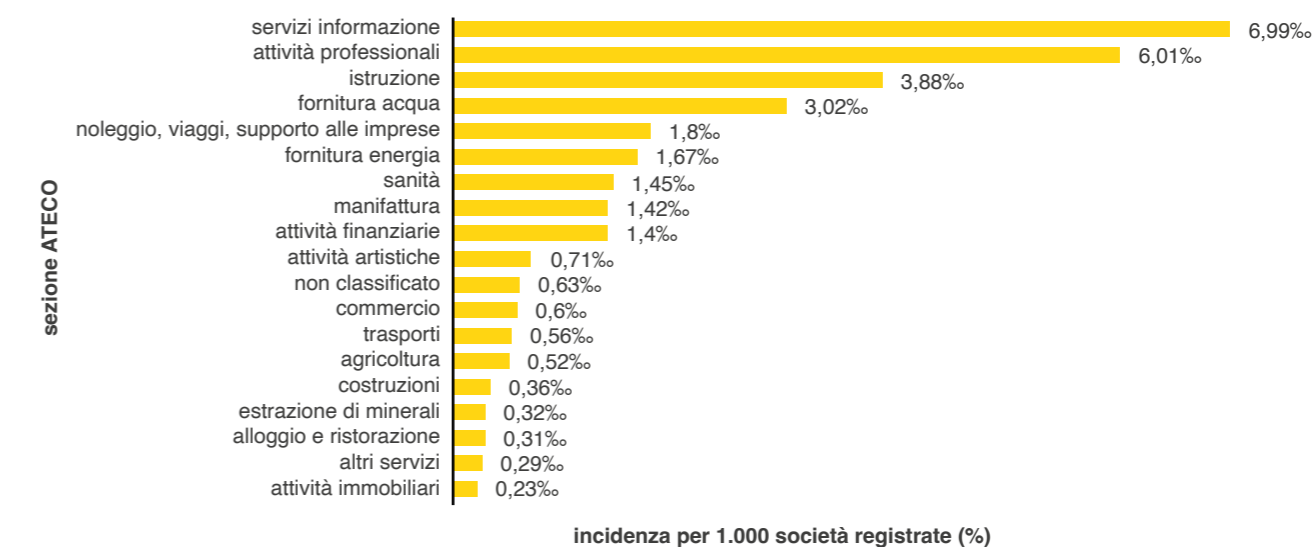
I settori a maggiore presenza di Società Benefit sono le attività professionali (1.006), i servizi di informazione (696), la manifattura (446) e il commercio (338).

Numerosità delle Società Benefit per settore - fig.3
numero delle Società Benefit per sezione ATECO (lettera). Anno 2023.



In termini di incidenza i settori più rappresentati sono i servizi di informazione (6,99%), le attività professionali (6,01%) e l'istruzione (3,88%).

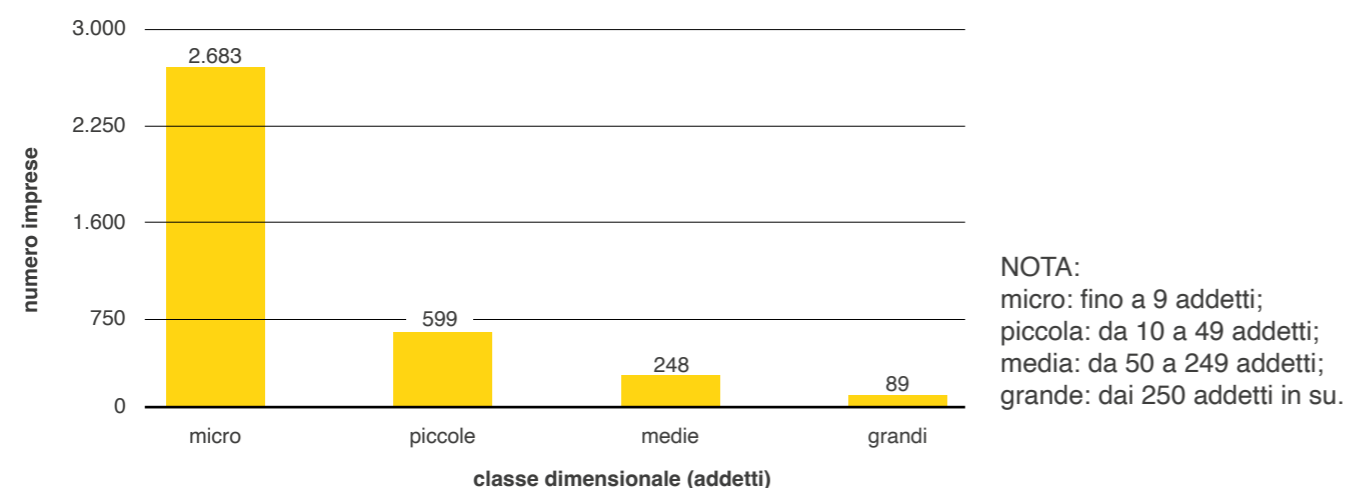
Incidenza delle Società Benefit per settore - fig.4
numero delle Società Benefit per 1.000 società registrate per settore. Anno 2023.



Analisi dimensionale

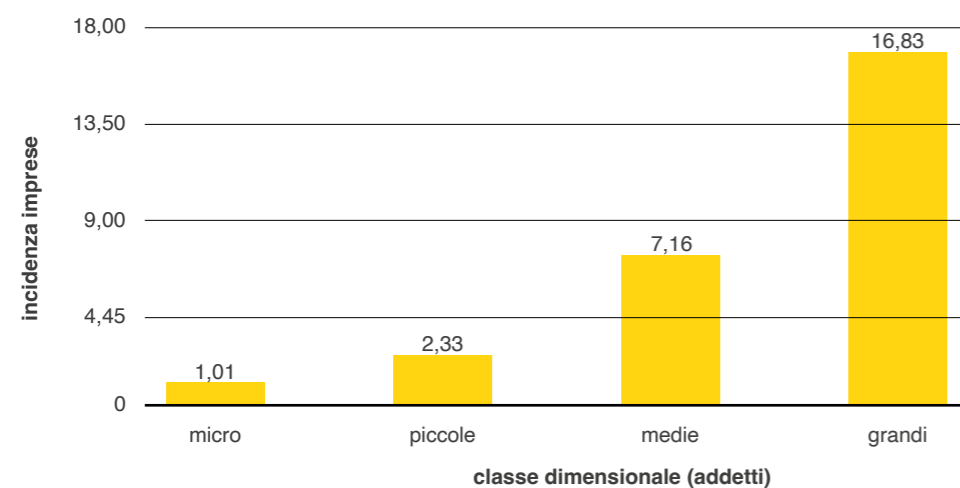
In valore assoluto, le Società Benefit sono principalmente microimprese, seguono le piccole, le medie e le grandi imprese.

Numerosità delle Società Benefit per dimensione - fig.5
numero delle Società Benefit per dimensione (addetti). Anno 2023.



La fotografia cambia se guardiamo all'incidenza sul totale delle società registrate. In questo caso, infatti, si evince che l'incidenza di Società Benefit è maggiore per le grandi imprese (16,83%), seguono le medie (7,16%), le piccole (2,33%) e le microimprese (1,01%).

Incidenza delle Società Benefit per dimensione - fig.6
numero delle Società Benefit per 1.000 società registrate per classe dimensionale (addetti). Anno 2023.

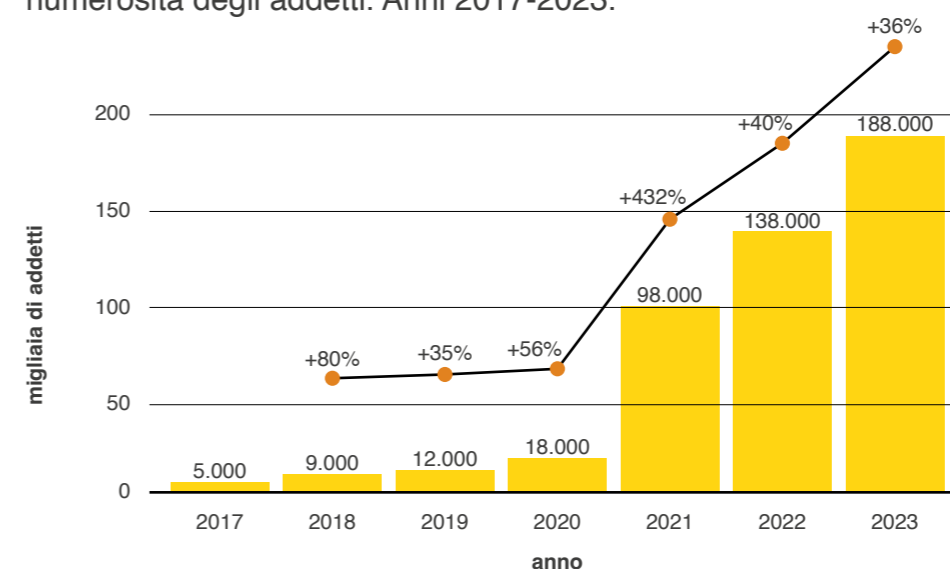


Analisi per occupazione

Anche considerando gli aspetti occupazionali, l'ultimo triennio ha fatto registrare una sensibile crescita degli addetti delle Società Benefit con il raggiungimento delle 188.000 unità alla fine del 2023.

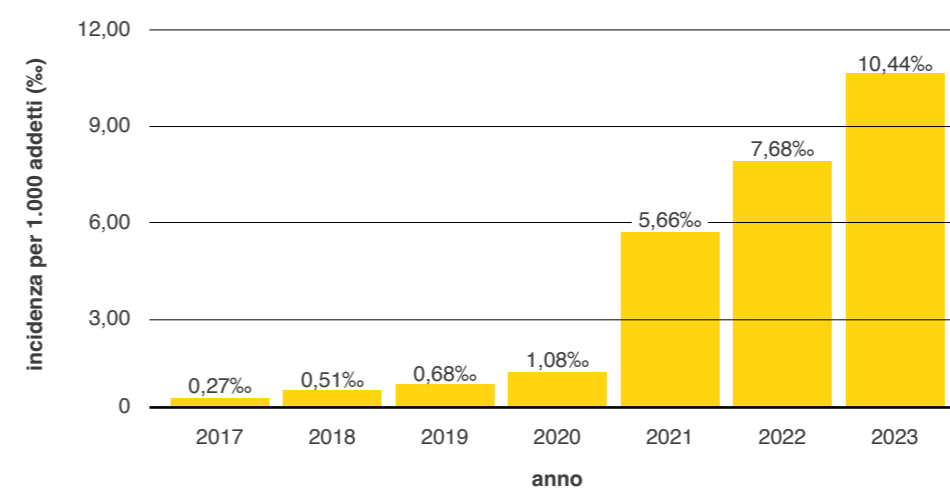
La dinamica degli addetti delle Società Benefit presenta un forte balzo nella numerosità nell'anno 2021. Questo repentino aumento è da ascrivere all'entrata di un elevato numero di grandi società (cioè con più di 250 addetti) all'interno del perimetro delle Società Benefit.

Occupazione delle Società Benefit per anno - fig.7
numerosità degli addetti. Anni 2017-2023.



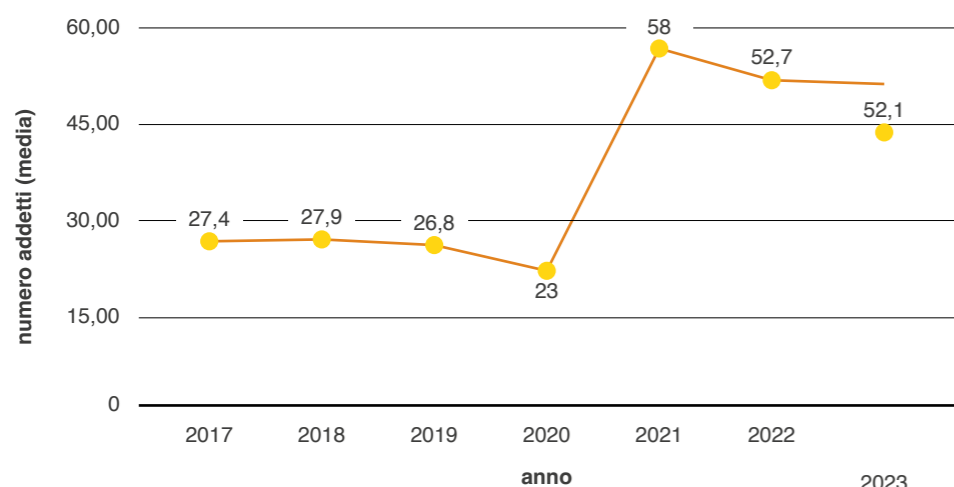
La crescita significativa si conferma anche in termini relativi di incidenza: nel 2023 10,4 addetti su mille delle società registrate sono occupati da Società Benefit.

Incidenza degli addetti delle Società Benefit per anno - fig.8
addetti delle Società Benefit ogni 1.000 addetti. Anni 2017-2023.



L'analisi puntuale dell'elenco delle Società Benefit rivela che l'aumento medio degli addetti negli ultimi tre anni è legato all'ingresso di imprese medio-grandi nel 2021, tra cui GI Group e Orienta (entrambe agenzie per il lavoro, nel settore supporto alle imprese). Il numero di addetti medi passa, infatti, da 23 addetti nel 2020, a 58 nel 2021, per poi assestarsi su quota 52.

Dinamica del numero di addetti medio per anno - fig.9
media del numero addetti delle Società Benefit. Anni 2017-2023.

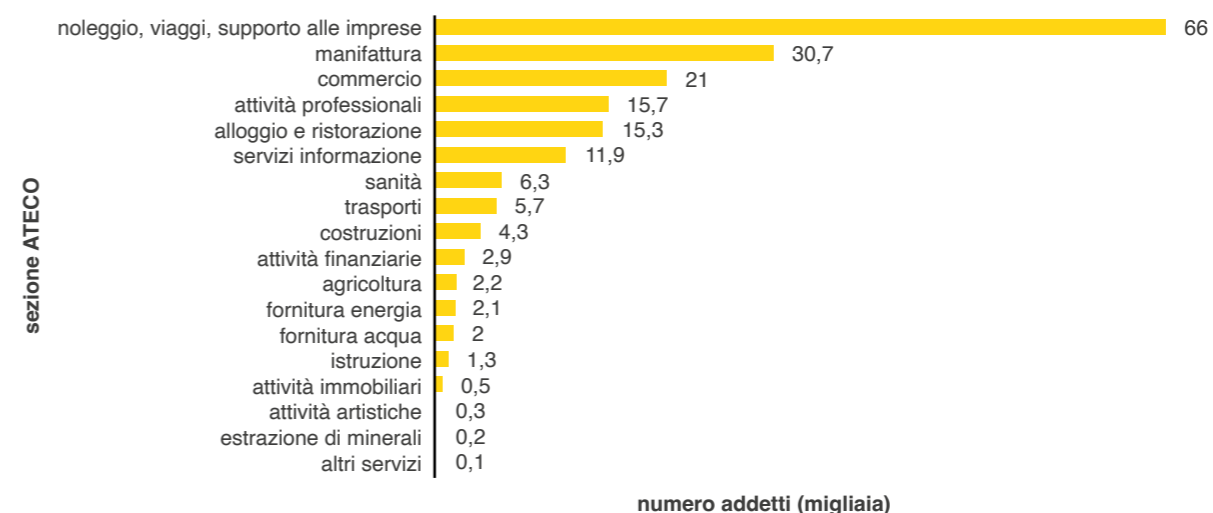


Imprese e addetti per classe dimensionale delle Società Benefit

Classe dimensionale addetti	Variabile	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
micro	Numero di imprese	151	268	361	660	1.336	1.982	2.683
	Numero di addetti	166	287	428	729	1.811	2.892	4.199
piccole	Numero di imprese	21	34	61	99	237	409	599
	Numero di addetti	508	752	1.370	2.232	5.136	9.362	13.266
medie	Numero di imprese	3	6	12	30	87	167	248
	Numero di addetti	256	566	1.260	3.265	9.411	18.051	27.449
grandi	Numero di imprese	2	5	8	16	37	68	89
	Numero di addetti	3.915	7.141	8.787	12.259	82.110	108.050	143.569

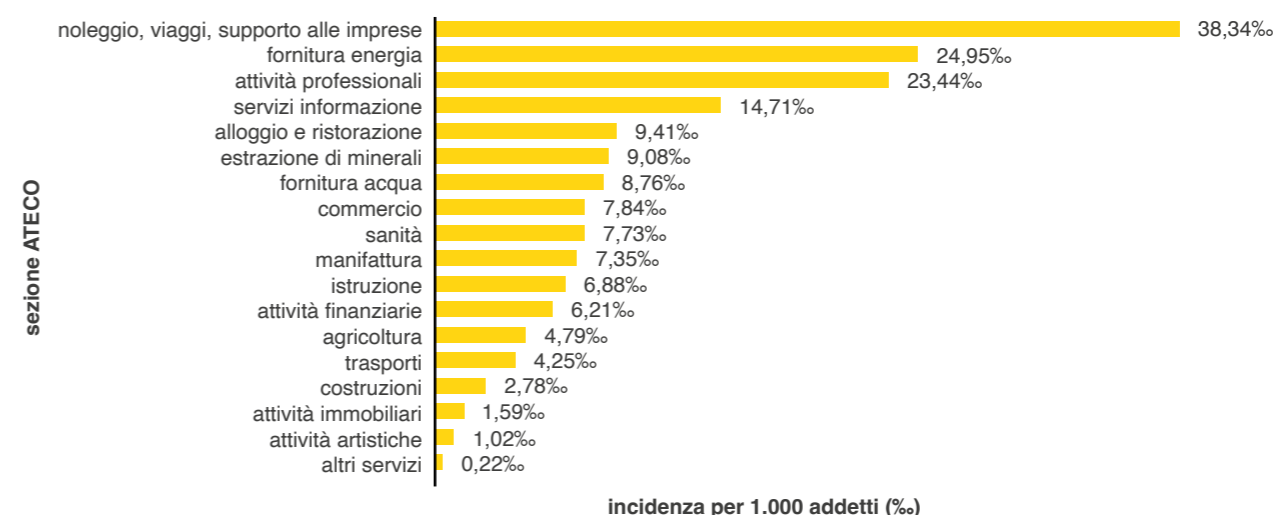
Gli addetti delle Società Benefit si distribuiscono principalmente nel settore del noleggio, viaggi e servizi a supporto delle imprese (66.000 addetti). Guardando alla divisione di tale settore, si riscontra che circa 60.000 addetti sono occupati nelle attività di ricerca, selezione e fornitura di personale (divisione 78), circa 3.900 sono impiegati nelle attività di servizi per edifici e paesaggio, circa 900 nelle attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi, ed i rimanenti addetti sono impiegati nelle rimanenti divisioni. A livello settoriale, seguono il comparto manifatturiero con circa 31.000 addetti, il commercio con 21.000 addetti, le attività professionali (15.700), l'alloggio e la ristorazione (15.300) e i servizi di informazione (11.900).

Numerosità degli addetti delle Società Benefit per settore - fig.10
numero addetti (in migliaia) delle Società Benefit per sezione ATECO (lettera). Anno 2023.



In termini di incidenza degli addetti delle Società Benefit sul totale degli occupati di ogni settore spicca noleggio, viaggi e servizi a supporto delle imprese (38,3%), seguito dai settori della fornitura di energia (25,0%), dalle attività professionali (23,4%) e dai servizi di informazione (14,7%).

Incidenza addetti per sezione ATECO (lettera) - fig.11
numero addetti delle Società Benefit per 1.000 addetti delle società registrate per settore ATECO (lettera). Anno 2023.



Il valore della produzione delle Società Benefit è stato pari a 23,4 miliardi di euro nel 2022; questa cifra sale a 33 miliardi di euro se si considerano anche le imprese divenute Benefit nel 2023. Questo valore rappresenta circa l'8,2 per mille della produzione delle società registrate.

Nota metodologica

Le Società Benefit sono state analizzate in serie storica e all'ultimo anno disponibile (2023), con fotografie al quarto trimestre di ogni anno sui dati ufficiali del Registro Imprese. Le informazioni riportate si riferiscono alle sole società registrate, vengono quindi escluse le cessate. I dati sugli addetti sono riportati in migliaia e sono arrotondati alla decina più vicina. I valori di incidenza sono calcolati sul totale delle società registrate. A denominatore sono pertanto incluse le sole società di capitali, società di persone e le imprese con natura giuridica "altre forme".

Nel calcolo dell'incidenza sono inoltre escluse dal denominatore le sezioni ATECO in cui non sono presenti società benefit, ovvero: "Pubblica amministrazione", "Attività di famiglie" ed "Attività extraterritoriali". I valori di incidenza sono riportati "per mille" società (invece che per cento).

Le classi dimensionali sono determinate sul numero degli addetti secondo la seguente classificazione:

MICRO
fino a 9 addetti

PICCOLA
da 10 a 49 addetti

MEDIA
a 50 a 249 addetti

GRANDE
dai 250 addetti in su



05

**Risultati
analisi dei
bilanci
aziendali**

L'analisi dei risultati economico patrimoniali è stata sviluppata su un campione chiuso di imprese benefit a confronto con un insieme di aziende omogeneo per macrosettore e classe dimensionale. Il periodo analizzato comprende il quadriennio 2019-2022. La fotografia generale che emerge per le Società Benefit rispetto alle non-benefit, nel periodo 2019-2022, è di un gruppo di aziende più dinamiche, in cui il fatturato e la profittabilità crescono più velocemente. La produttività delle Società Benefit risulta superiore, anche grazie a investimenti su importanti

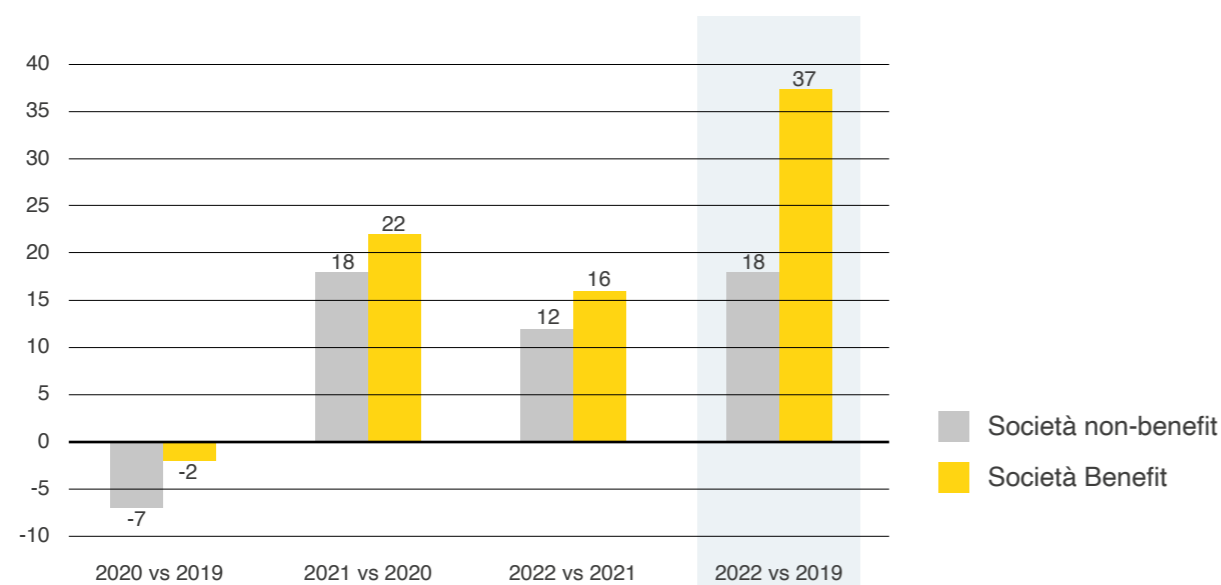
leve strategiche, come l'innovazione, il livello di internazionalizzazione e l'attenzione alla sostenibilità più significativa. Riescono pertanto a far fronte a un costo del lavoro superiore, distribuendo maggiore valore ai dipendenti. Questi aspetti suggeriscono, da parte delle Società Benefit, l'adozione di modelli di comportamento caratteristici di una stakeholder economy, un paradigma economico che oltre a generare profitto per gli shareholder, produce valore per tutti gli stakeholder, considerando gli impatti su ambiente, dipendenti e comunità.

Crescita del fatturato

Le Società Benefit mostrano una dinamica migliore in termini di crescita del fatturato con un incremento cumulato tra 2019 e 2022 in termini mediани del 37%, e un divario netto rispetto al campione di confronto che ha raggiunto solamente il +18%.

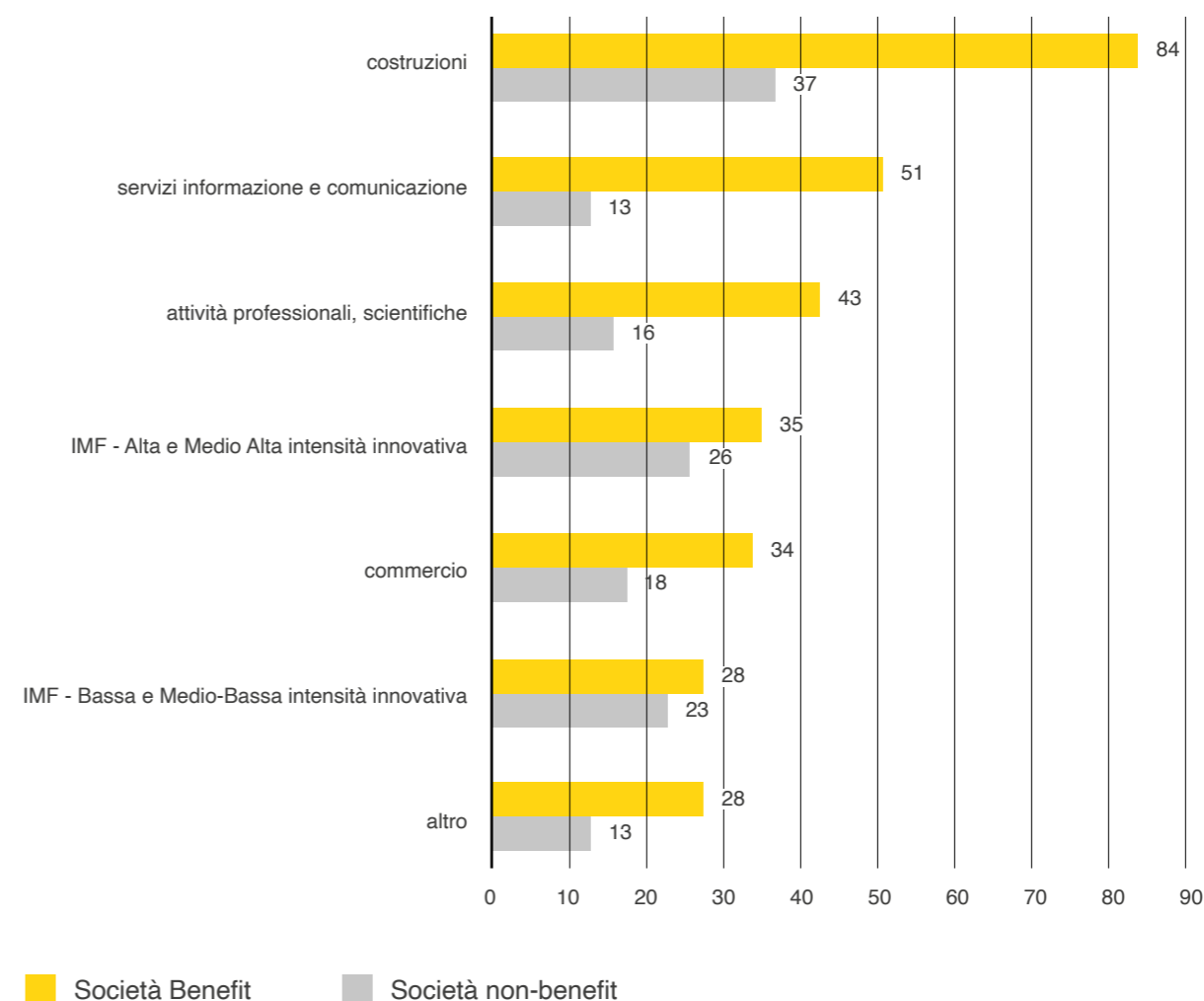
Le Società Benefit hanno mostrato una maggior resilienza nell'anno del Covid e una ripresa superiore, evidenziando una migliore solidità sia nel 2021 che nel 2022.

Variazione del fatturato a prezzi correnti (%; mediane) - fig.12



La miglior dinamica delle Società Benefit in termini di crescita del fatturato è confermata per tutti i principali settori analizzati. Spicca, in particolare, il divario osservato nelle costruzioni, nei servizi di informazione e comunicazione e nelle attività professionali e scientifiche.

Variazione del fatturato 2019-2022 a prezzi correnti (%; mediane) - fig.13



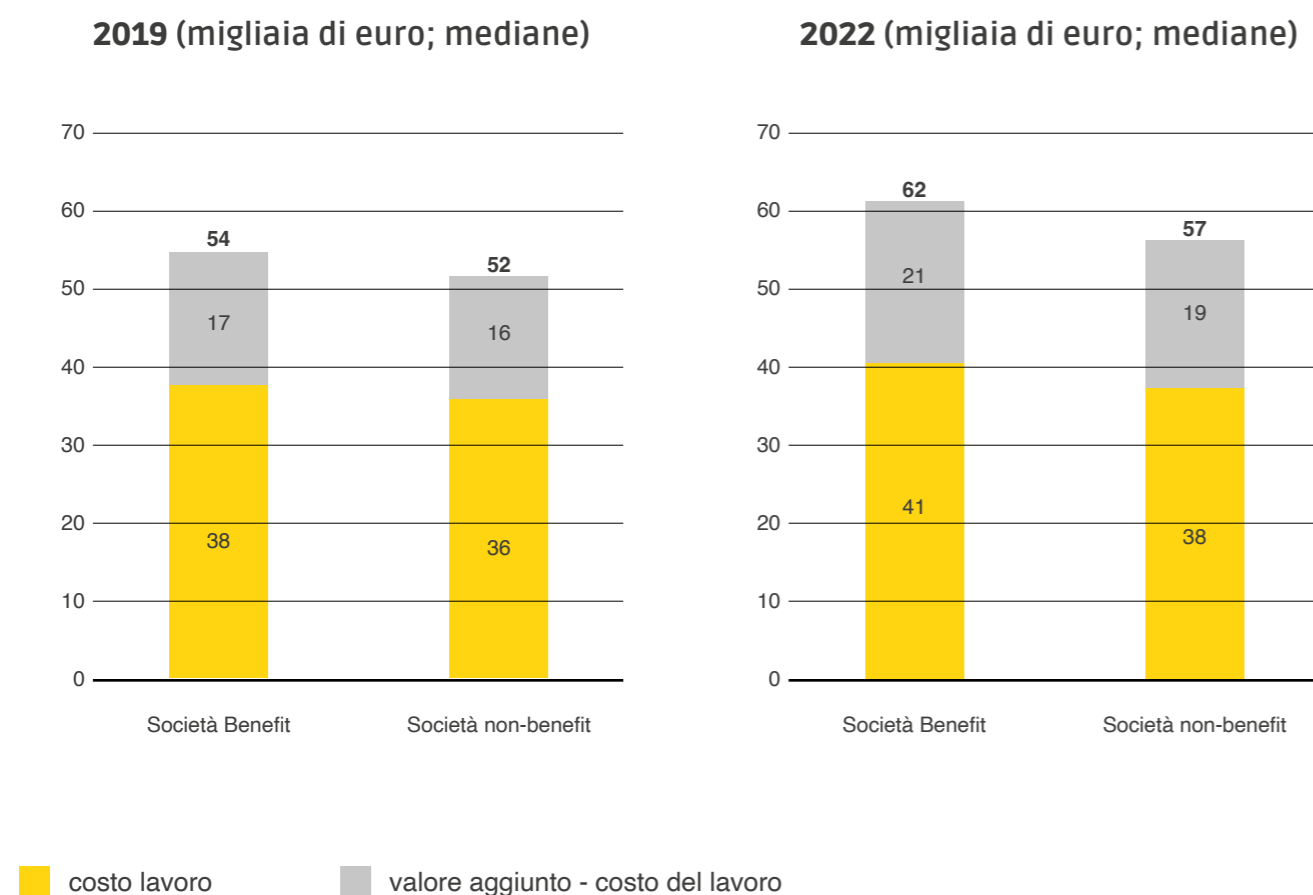
NOTA: Il settore manifatturiero è stato suddiviso in «Manifatturiero ad Alta, Medio-Alta intensità innovativa» e «Manifatturiero a Bassa, Medio-Bassa intensità innovativa» per distinguere i settori più tradizionali (es. sistema moda, alimentare, mobili, ecc) da quelli con un più elevato contributo innovativo e di ricerca e sviluppo (es. Farmaceutica, elettronica, meccanica, ecc). Nella voce "altro" i principali settori sono: agricoltura, estrazione minerali, utilities, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione, attività finanziarie e immobiliari, noleggio e agenzie di viaggio, istruzione e sanità.

Variatione della produttività

Tra le Società Benefit la produttività del lavoro nominale, misurata come valore aggiunto per addetto, è più alta rispetto al campione di riferimento; ciò consente di far fronte a un costo del lavoro mediamente più alto. In particolare, nel 2022 ha raggiunto 62.000 euro per addetto (da 54.000 euro del 2019); il differenziale rispetto al campione di confronto è così salito a oltre 5.000 euro, dai 2.000 euro del 2019.

Valore aggiunto per addetto delle Società Benefit vs. non-benefit

Costo del lavoro e Valore aggiunto per addetto - fig.14 e 15

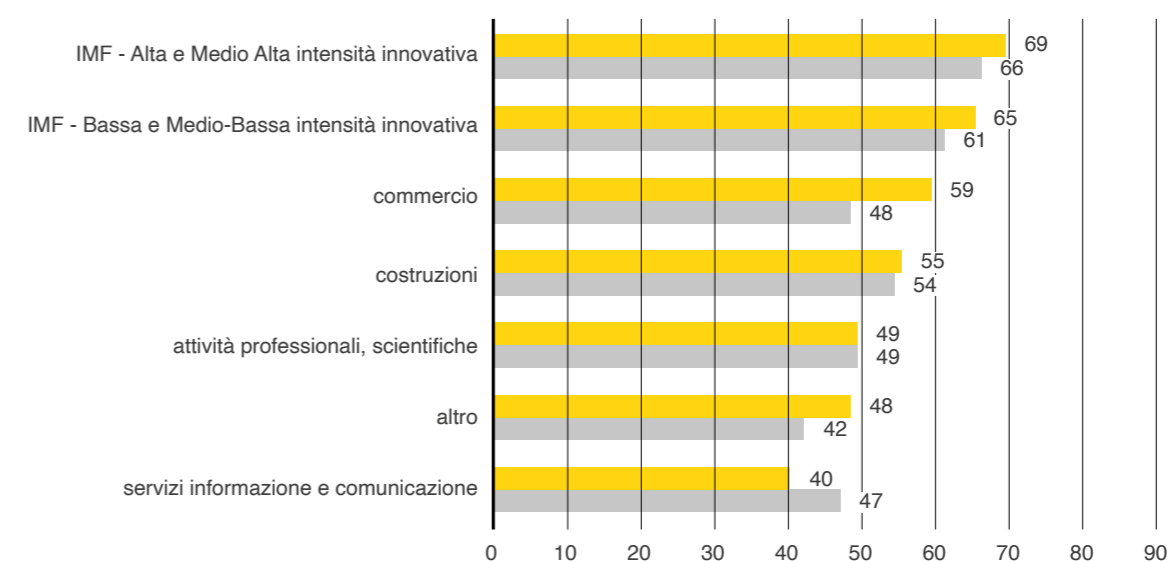


32

In gran parte dei settori tra le Società Benefit la produttività è più alta e mostra un andamento migliore.

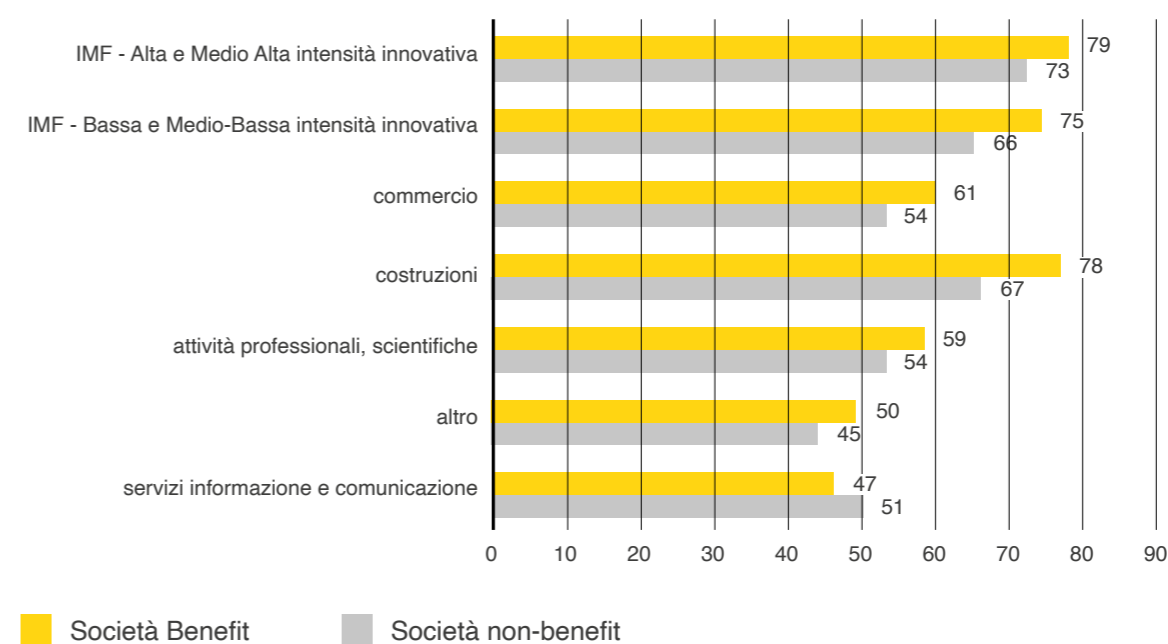
Valore aggiunto per addetto - fig.16 e 17

2019 (migliaia di euro; mediane)



33

2022 (migliaia di euro; mediane)

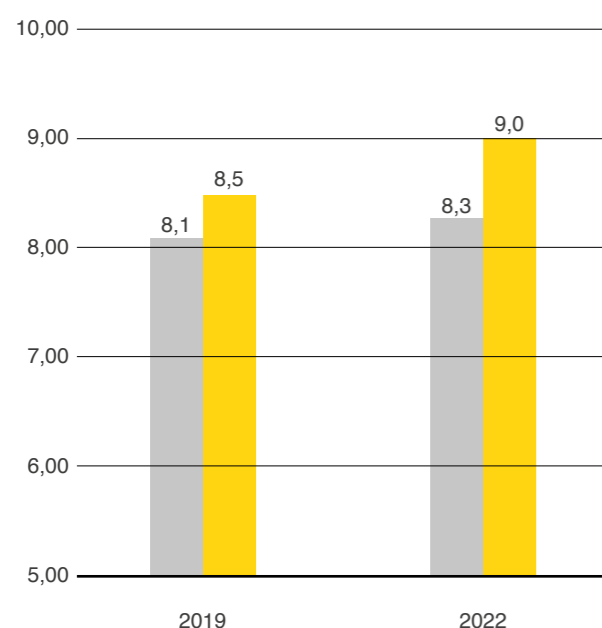


NOTA: i settori sono ordinati in base al valore aggiunto per addetto del 2019.

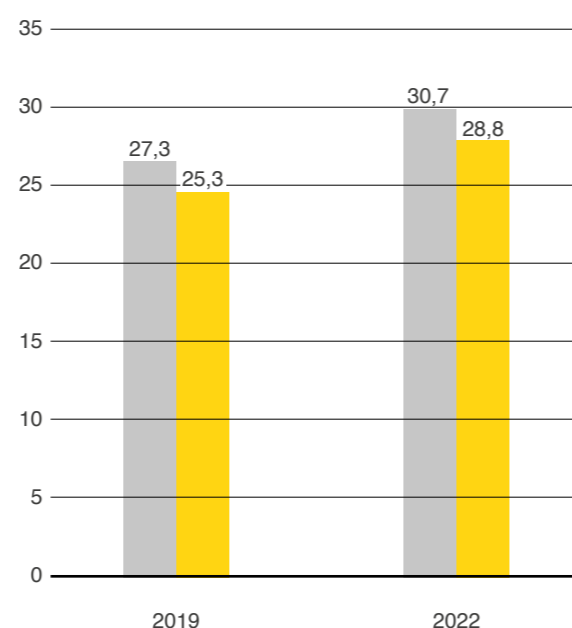
Andamento marginalità e patrimonializzazione

Tra le Società Benefit è anche più alta la marginalità unitaria delle imprese, misurata come rapporto tra margine operativo lordo e fatturato (9% vs. 8,3% nel 2022). Il divario è aumentato nel corso del tempo.

Ebitda margin
(%; mediane) - fig.18



Patrimonio netto su attivo
(%; mediane) - fig.19



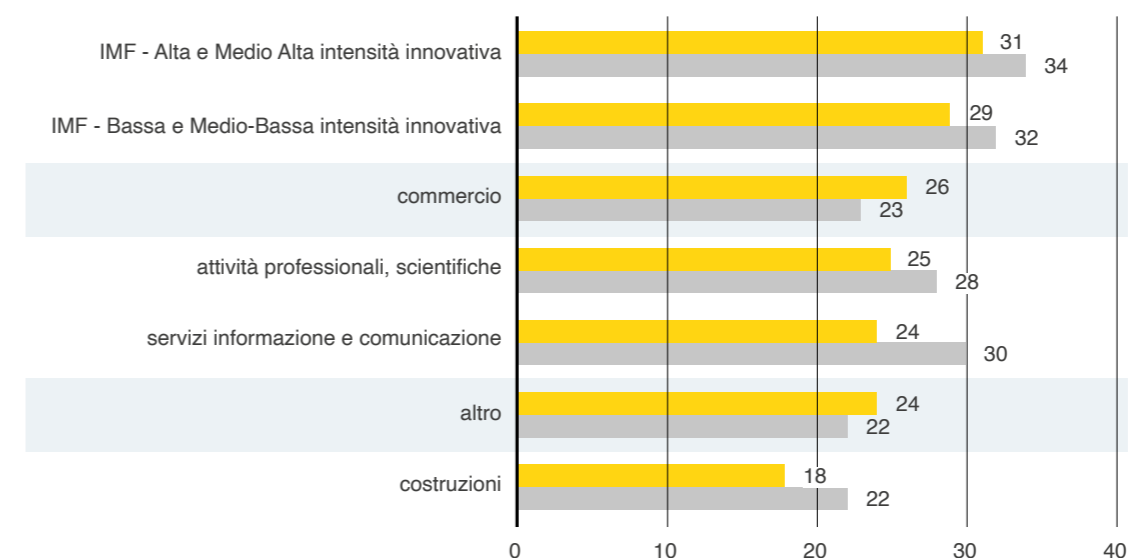
■ Società non-benefit ■ Società Benefit

Tra il 2019 e il 2022 si è registrato un rafforzamento patrimoniale: il rapporto tra patrimonio netto e totale attivo in termini mediani è infatti passato dal 25% al 29%. Resta un piccolo divario rispetto al campione di confronto che si può in parte spiegare da una maggior presenza tra le Società Benefit di imprese di più recente costituzione che scontano quindi un livello di patrimonializzazione inferiore: più del 40% delle imprese del campione analizzato risulta costituito a partire dal 2010, mentre nel campione di confronto questa percentuale scende al 33%.

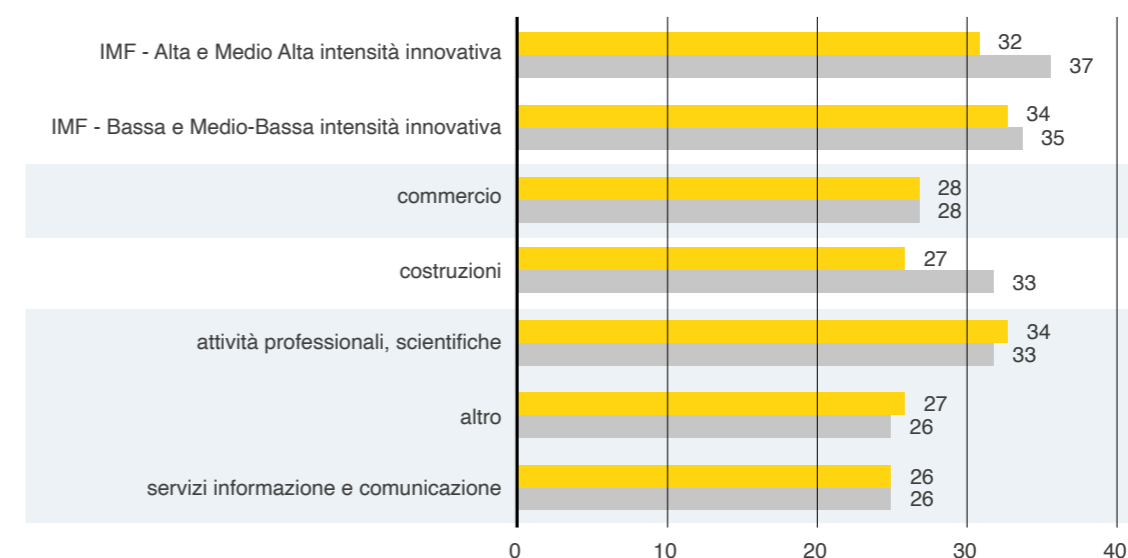
Nei prossimi anni pertanto è probabile che la forbice sia destinata a ridursi ulteriormente o a essere annullata. Inoltre, grazie a un innalzamento generalizzato del grado di patrimonializzazione, nel 2022 il differenziale a sfavore delle Società Benefit ha interessato solo manifatturiero e costruzioni. Nel commercio, nelle attività professionali e scientifiche e nei servizi di informazione e comunicazione le Società Benefit hanno mostrato un posizionamento leggermente migliore rispetto al campione di confronto.

Patrimonio netto su attivo per macro settore - fig.20 e 21

2019 (%; mediane)



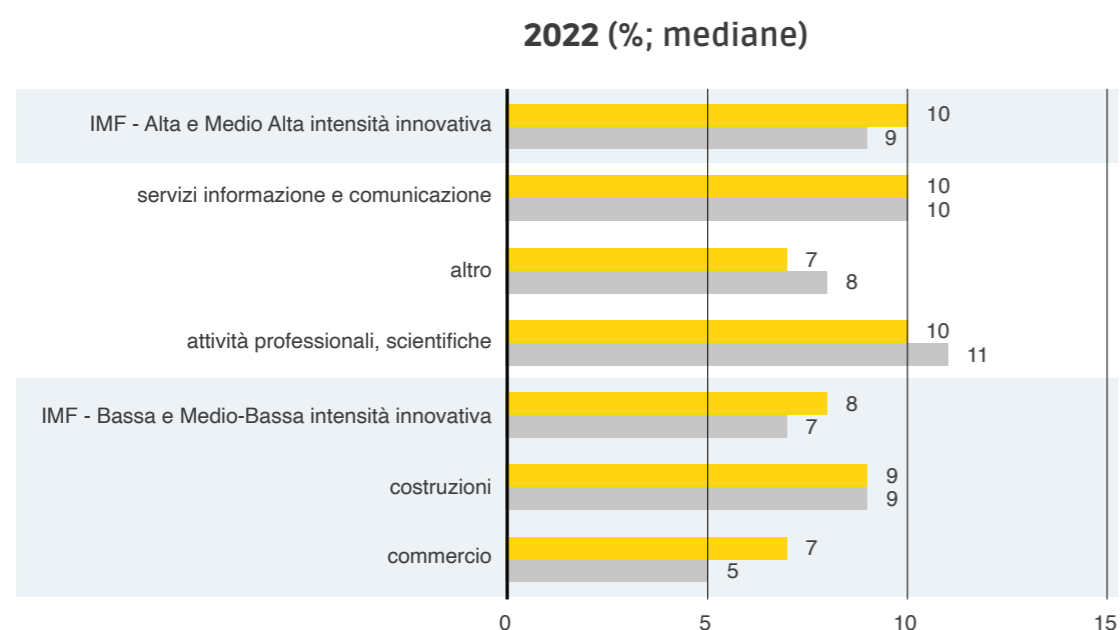
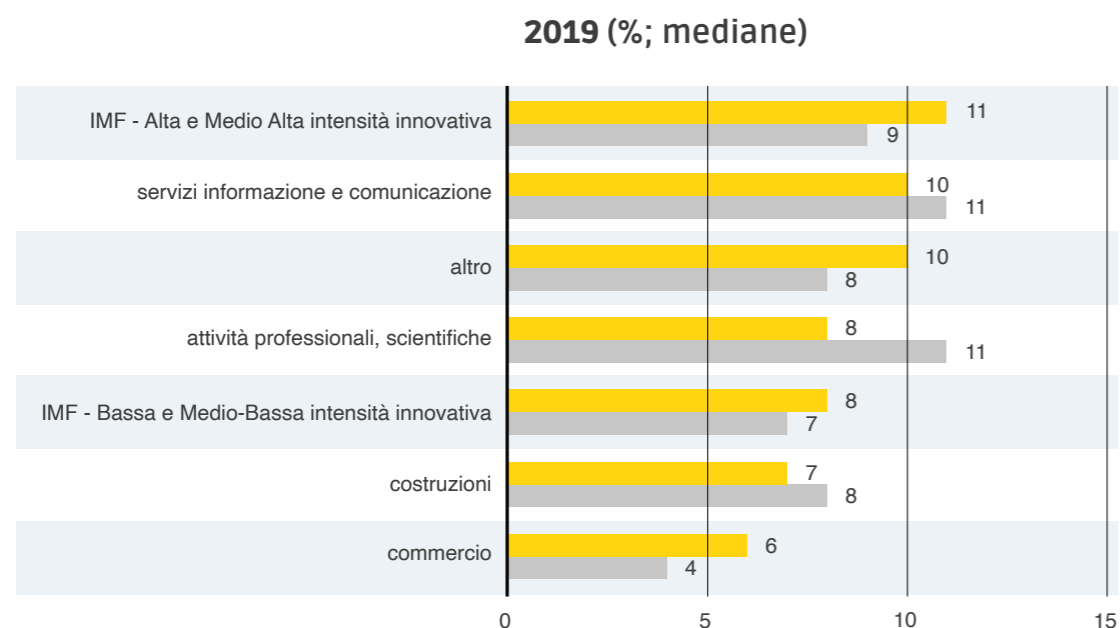
2022 (%; mediane)



■ Società Benefit ■ Società non-benefit

Anche il confronto della marginalità unitaria evidenzia un quadro eterogeneo a livello settoriale: nel 2022 le Società Benefit mostrano un EBITDA margin superiore nel manifatturiero e nel commercio, mentre scontano livelli lievemente inferiori per le attività professionali, scientifiche e i servizi di informazione e comunicazione.

Ebitda margin per macro settore - fig.22 e 23

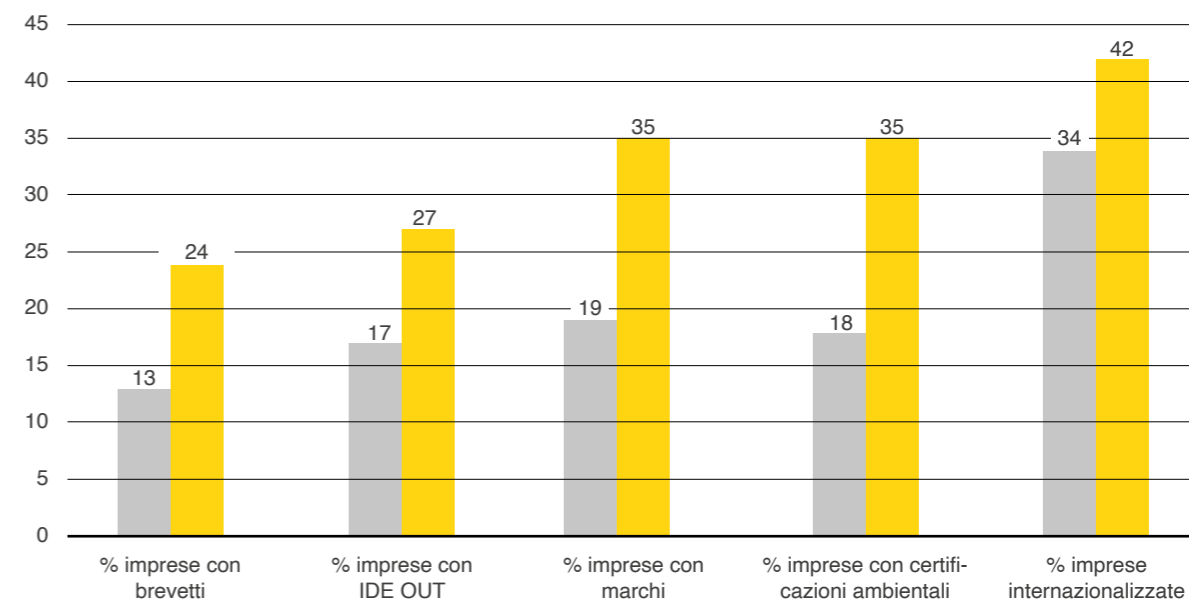


■ Società Benefit ■ Società non-benefit

Leve strategiche

La maggiore redditività può essere spiegata, almeno in parte, da un miglior posizionamento strategico delle Società Benefit. Infatti, nel manifatturiero, anche a parità di dimensioni aziendali e settoriali, è più alta la percentuale di imprese con attività di export o partecipate estere, marchi registrati a livello internazionale, brevetti, certificazioni ambientali tra le Società Benefit rispetto alle non-benefit.

Imprese manifatturiere: % di imprese per strategie adottate - fig.24



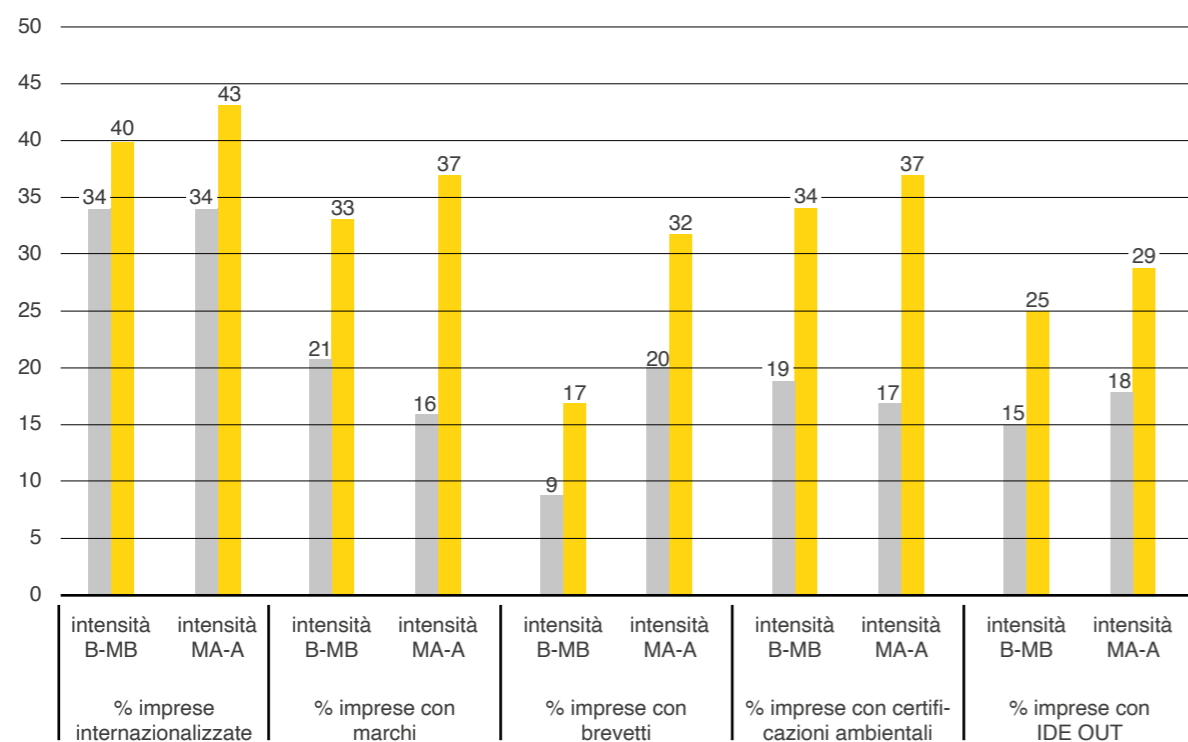
■ Società non-benefit ■ Società Benefit

nota:

- I. Imprese con brevetti: imprese con brevetti presentati all'Epo;
- II. Imprese con IDE OUT: imprese con investimenti diretti esteri;
- III. Imprese con marchi: imprese con marchi registrati a livello internazionale
- IV. Imprese con certificazioni ambientali: imprese con almeno una delle seguenti certificazioni registrate: UNI EN ISO 14001:2015, ISO 20121:2012, UNI EN ISO 14001:2004, UNI ISO 20121:2013, EN ISO14001:2015, ISO 14001:2004, ISO 14001:2004, UNI CEI EN ISO 50001:2011, certificazione EMAS o certificazione FSC
- V. Imprese internazionalizzate: imprese con attività di export e/o presenza di IDE OUT

Il miglior posizionamento si conferma indipendente dal grado di intensità innovativa dei settori manifatturieri e dalle dimensioni aziendali.

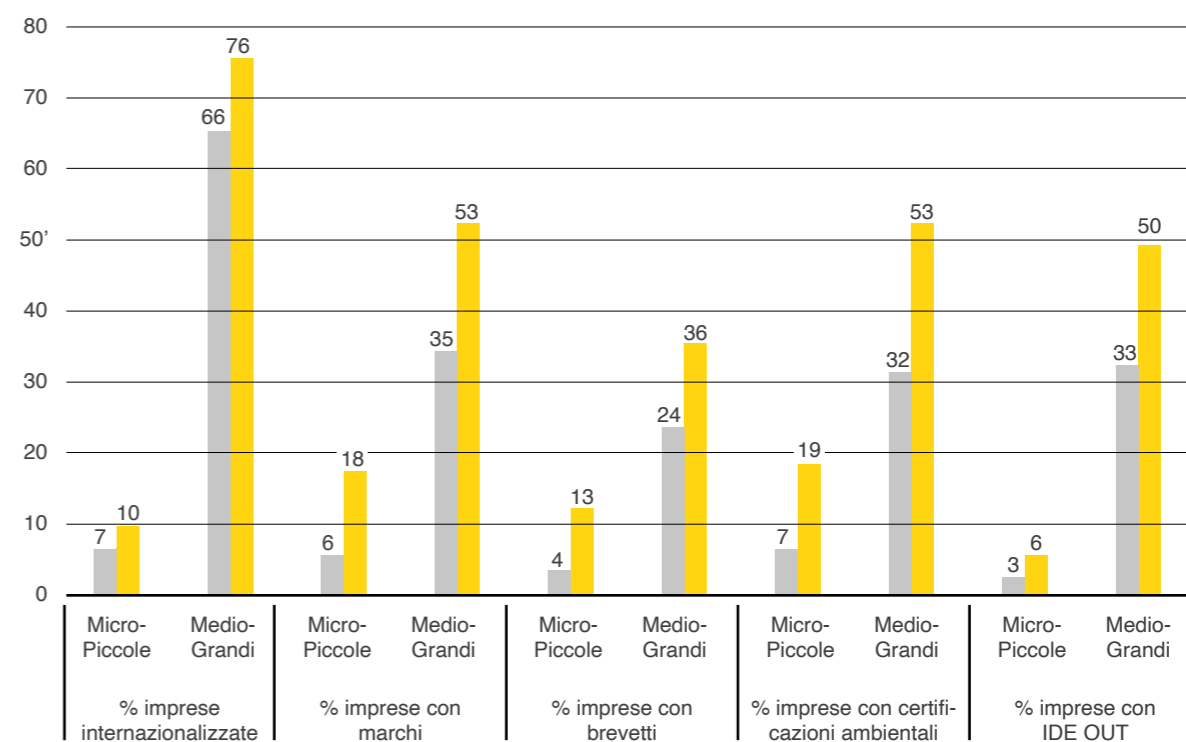
Imprese manifatturiere: % di imprese per strategie adottate per tipologia settore - fig.25



■ Società non-benefit ■ Società Benefit

nota:
Definizione intensità tecnologica: i settori a bassa e medio-bassa intensità innovativa racchiudono i comparti più tradizionali (es. settore moda, alimentare, mobili, ecc) a differenza di quelli ad alta-medio alta che comprendono quelli con un più elevato contributo innovativo e di ricerca e sviluppo.

Imprese manifatturiere: % di imprese per strategie adottate per classe dimensionale - fig.26



■ Società non-benefit ■ Società Benefit

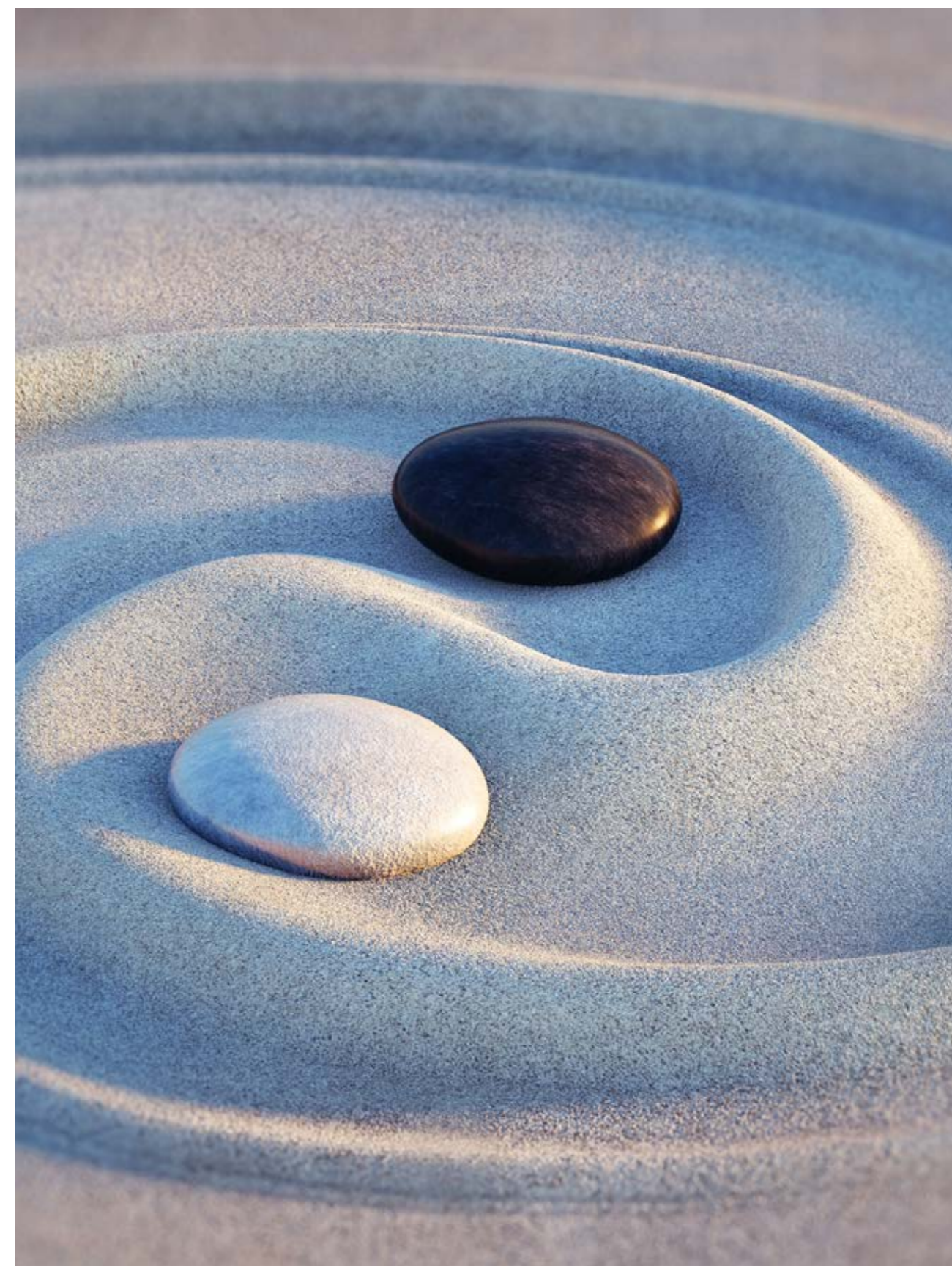
Nota metodologica

L'analisi dei risultati economico patrimoniali è stata sviluppata su un campione chiuso di Società Benefit a confronto con un insieme di aziende omogeneo per macrosettore e classe dimensionale. Il periodo analizzato comprende il quadriennio 2019-2022.

L'analisi è stata possibile incrociando il database anagrafico sviluppato dalla Camera di Commercio di Brindisi-Taranto e Infocamere con quello a disposizione di Intesa Sanpaolo (dati ISID - Intesa Sanpaolo Integrated Database).

Delle 3.371 Società Benefit censite al 30 settembre 2023 nel registro ufficiale, sono state considerate le imprese per le quali era disponibile il bilancio per il quadriennio 2019-2022 con almeno 100.000 euro di fatturato nel 2019 e nel 2022, definendo così un campione di analisi composto da 1.009 società.

I risultati sono stati confrontati con un campione di riferimento estratto dalla base dati ISID e omogeneo rispetto al campione benefit per macrosettore e classe di fatturato. La stratificazione è stata di tipo casuale e il campione individuato è composto da oltre 15.000 imprese.





06

**Conclusioni
e prossimi
passi**

La Ricerca Nazionale sulle Società Benefit 2024 offre una prima conferma di come le Società Benefit rappresentino un'espressione tangibile di una evoluzione profonda e possibile nel panorama imprenditoriale, integrando gli obiettivi di profitto con l'impegno a perseguire benefici comuni per la società e l'ambiente.

Secondo i dati, le Società Benefit presentano una governance che migliora la propensione dell'azienda a prendersi cura intenzionalmente dell'ecosistema imprenditoriale e sociale di cui sono parte. Questo modello crea anche migliori condizioni per considerare un orizzonte temporale di più lungo ter-

mine per le strategie e le scelte aziendali, che ben si adatta anche ai grandi trend sociali e ambientali del nostro tempo. Questa rifocalizzazione delle governance non sembra incidere negativamente sui classici indicatori economici e finanziari di performance. In altri termini, la ricerca sembra suggerire che le Società Benefit stiano emergendo come un esempio di creazione di maggiore valore che potrebbe generare un effetto volano positivo su interi settori e, a tendere, sull'intero sistema paese.

Nel corso dei prossimi tre anni, il gruppo di partner intende, da un lato, monitorare l'andamento delle variabili di questa prima analisi e, dall'altro, appro-

fondire gli aspetti che emergeranno come rilevanti per comprendere al meglio il fenomeno delle Società Benefit e accelerare l'adozione di questo nuovo modello economico.

Poiché le Società Benefit investono di più sul futuro, è probabile che i risultati fino ad ora misurati si andranno consolidando e rafforzando nel medio e lungo termine. Anche per questo, una delle priorità di approfondimento del progetto di ricerca sarà lo studio del rapporto tra investimenti e obiettivi dichiarati nel perimetro delle iniziative benefit. In termini temporali, a seguire la pubblicazione del presente Rapporto, il primo degli approfondimenti

del progetto di ricerca riguarderà l'analisi quantitativa della distribuzione geografica e regionale delle Società Benefit.

Entro giugno 2024 saranno poi pubblicati i risultati della seconda fase del progetto che si focalizzerà sull'analisi delle finalità specifiche di beneficio comune per valutare come queste siano allineate ai temi materiali dei settori di riferimento e come possano quindi orientare le attività aziendali per contribuire con efficacia alla soluzione delle grandi sfide che i moderni sistemi economici e sociali sono chiamati ad affrontare.





Idea di Comunicazione,
Progetto Grafico, Graphic Design,
Editing e Impaginazione

 **sintefactory**[®]
by your side

